

Rifugio "Barbara Lawrie"- Grange della Gianna-Colle della Gianna

Dislivello dal Rifugio "Barbara Lawrie" al colle : 775 m.

Tempo: 3,5h. Difficoltà: escursionistica.



Da Bobbio (in vettura) prendere il viale alberato che porta al ponte sul Pellice. Passarlo e svoltare a sinistra proseguendo poi lungo il torrente. Al bivio per la borgata Perlà, svoltare a destra e seguire la strada carrozzabile (stretta e tortuosa, spesso in forte salita) che porta la rifugio Barbara. Superate numerose borgate e lasciata sulla sinistra la nuova centrale idroelettrica, si perviene alla borgata Pralapia (m 1230) ove la strada svolta a sinistra, passa il t. Ghicciard e prosegue per il rif. Barbara. Sul roccione che sovrasta il parcheggio e una lapide ricorda i maestri di sci valligiani periti in montagna. Sotto la roccia, un tabellone informativo. La strada asfaltata prosegue ancora per un centinaio di metri, fino al rifugio; in caso di eccessivo affollamento (succede spesso nei giorni festivi), quest'ultimo tratto viene chiuso. Il rifugio (Proprietà del C.A.I - sezione di Torre Pellice) è comunque raggiungibile a piedi in pochi minuti. Superato il rifugio girare nettamente a sinistra e passando sulla destra di una lunga stalla prendere il sentiero gta ben segnato di bianco/rosso. Nel percorrere il sentiero gta si arriva a sfiorare quota 2000m per poi scendere fino all'alpeggio "Grange della Gianna". Da qui procedere a verso destra sul sentiero-mulattiera che porta al colle (2525 m). Volendo, dal colle si può salire sulla punta Sea Bianca incombente a sinistra (quota 2721), seguendo un sentiero più difficile che a volte diventa una semplice traccia non molto evidente (da evitare in caso di scarsa visibilità, in quanto sul versante della val Pellice si trovano salti di roccia molto profondi e potenzialmente pericolosi). Dal colle si gode di una magnifica vista sull'alta val Po (Pian del Re) e su tutto il gruppo del Monviso : il gigante di pietra domina il paesaggio.

Carta escursionistica

